



FinEnergie Srl

Lo Spin -off di Finpublic per le Energie Rinnovabili

Presidente

Prof. LUIGI MARSULLO

P.zza G. Verdi n. 9 – 00198 Roma (IT)

tel. 06 8415938/0685831841- fax 068549369 www.finpublic.com

La comunicazione FinEnergie

- E' stata costituita FinEnergie S.r.l., lo spin-off di Finpublic nel settore delle energie rinnovabili. L'Istituto, fondato e diretto da Luigi Marsullo, a suo tempo fondatore del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici, da sempre in prima linea nello sviluppo del project financing in Italia, e nel sostegno finanziario alle infrastrutture di pubblica utilità, ha saputo cogliere le nuove opportunità provenienti dal mondo dell'energia, ideando un nuovo contenitore che dovrà coniugare lo sviluppo delle fonti rinnovabili con l'impiego di strumenti finanziari di private equità, incentivi fiscali e finanziari e project financing.

La comunicazione FinEnergie

- “Assistendo le imprese nell’ambito del Programma Industria 2015 sull’efficienza energetica e del recente bando sulla Ricerca di Sistema Elettrico – ha dichiarato il Prof. Marsullo – ci siamo resi conto dell’assenza in Italia di una struttura dedicata al sostegno finanziario di questo nuovo settore dell’economia; abbiamo molte società industriali e di ricerca, ma manca in Italia la cultura del cosiddetto “green-financing”; ecco, FinEnergie vuole mettere a disposizione degli operatori un nuovo contenitore che coniughi cultura finanziaria e sviluppo sostenibile”.

La Struttura FinEnergie

- L'Istituto, fondato e diretto da Luigi Marsullo, a suo tempo fondatore del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici del CIPE, da sempre in prima linea nello sviluppo del project financing in Italia e nel sostegno finanziario alle infrastrutture di pubblica utilità, ha saputo cogliere le nuove opportunità provenienti dal mondo dell'energia, ideando un nuovo contenitore che dovrà coniugare lo sviluppo delle fonti rinnovabili con l'impiego di strumenti finanziari di private equity, incentivi fiscali e finanziari e project financing.

La Struttura FinEnergie

- *Finpublic* - *FinEnergie* da tempo, con la collaborazione di un fondo di private equity, controllano il finanziamento pubblico-privato di una filiera di circa 100 progetti di investimento di ricerca innovativa con la realizzazione di prototipi e progetti pilota pre-competitivi oltre a progetti produttivi di energia rinnovabile di investimenti nel Settore delle biomasse/biogas, idroelettrico, solare, fotovoltaico, eolico, eolico off-shore e moto ondoso.

La Strategia FinEnergie

- La strategia di FINENERGIE S.r.l. è prevalentemente basata sulla formula della partecipazione, offrendo ai committenti la possibilità di costituire congiuntamente società di scopo, dedicate alla realizzazione e gestione di impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Le progettualità FinEnergie

- Una delle prime iniziative che ha visto **FINENERGIE** in prima linea, è stata l'inaugurazione, lo scorso Ottobre 2009, alla presenza del Governatore della Regione Veneto Galan, del primo impianto a biogas realizzato dalla Società **SEKO** presso l'azienda agricola Tosetto, nel Comune di Limena in provincia di Padova

Le progettualità FinEnergie

- Il comitato regionale della Regione Puglia per la Valutazione dell'impatto ambientale ha approvato il 4 maggio scorso il progetto per la realizzazione del primo parco eolico off-shore pugliese, uno dei più grandi d'Europa.
- L'impianto, della potenza complessiva di 90 MW, una volta realizzato potrà dare energia a oltre 75.000 famiglie.

Le progettualità FinEnergie

- Questo importante risultato sarà reso possibile grazie allo sviluppo del prototipo “BLU H” ad opera di un consorzio composto da piccole, medie e grandi imprese italiane, con il supporto scientifico di istituti di ricerca, che sta sviluppando un sistema integrato innovativo composto da una piattaforma “flottante” adatta per fondali profondi fino a 300 m e da una turbina eolica di 3,5 MW appositamente studiata per l'utilizzo offshore.

Le progettualità FinEnergie

- Il progetto di ricerca “BLU H”, che è stato finanziato nell’ambito del Programma Industria 2015 grazie al supporto del consulente finanziario di *Finpublic* e della controllata *FinEnergie*, consentirà di superare le principali problematiche d’impatto ambientale che hanno avuto nel recente passato analoghi impianti con la partecipazione imprenditoriale di ANSALDO IMPIANTI INDUSTRIALI (ASI) e altre industrie note del Settore.

Le progettualità FinEnergie

- Un altro brillante risultato che consolida l'impegno di FinEnergie S.r.l., il recente spin-off di Finpublic nel settore delle energie rinnovabili che partecipa con il Gruppo SEKO nel capitale di SEKOAGRIPower, una newco particolarmente dedicata al Settore delle Energie Rinnovabili.



ATTUALITÀ

Servizi locali, arriva il regolamento

Approvato dal Cdm

Via libera del Consiglio dei ministri al regolamento attuativo della riforma dei servizi pubblici locali (gas ed elettricità esclusi), prevista dall'articolo 23bis della legge 133/2008, così come recentemente modificato dall'articolo 15 della legge 166/2009 di conversione del DL obblighi Ue.

Il provvedimento, che va ora all'esame delle commissioni parlamentari competenti e del Consiglio di Stato prima del varo definitivo da parte del Cdm, "è il frutto di un intenso lavoro che ha visto impegnati tutti i ministeri competenti" e che ha coinvolto anche l'Antitrust nonché tutte le associazioni di categoria, ha dichiarato il ministro Fitto (QE 16/12). Il regolamento, aggiunge il ministro per i Rapporti con le Regioni, "fissa regole chiare per lo svolgimento delle gare affinché queste consentano in modo trasparente di selezionare il gestore più efficiente in grado di offrire tariffe più basse. Affinché tanto le gare quanto i rapporti tra ente affidante e soggetto gestore siano chiari e trasparenti, il regolamento stabilisce una serie articolata di incompatibilità per chi ricopre o ha ricoperto funzioni di amministratore nell'ente affidante a cui è inibito ingerirsi nella gestione del servizio".

Altro aspetto di rilievo è "la fissazione delle soglie minime oltre le quali scatta l'obbligo di richiesta di parere preventivo all'Antitrust per le amministrazioni che intendono affidare la gestione a società in house. Si stabilisce che se il valore economico del servizio supera i 200.000 euro, ovvero se la popolazione interessata al servizio è superiore a 50.000 abitanti, la richiesta di parere è obbligatoria".

Altro aspetto di rilievo è "la fissazione delle soglie minime oltre le quali scatta l'obbligo di richiesta di parere preventivo all'Antitrust per le amministrazioni che intendono affidare la gestione a società in house. Si stabilisce che se il valore economico del servizio supera i 200.000 euro, ovvero se la popolazione interessata al servizio è superiore a 50.000 abitanti, la richiesta di parere è obbligatoria".

FinEnergie per le rinnovabili

Finanziamenti più facili

In un momento di crisi di liquidità, arriva una nuova opportunità di finanziamento per le imprese che vogliono investire nelle rinnovabili.

Oggi, infatti, è stata annunciata la costituzione di FinEnergie Srl., spin-off di Finpublic nel settore delle fonti verdi. La società offre una formula basata sulla partecipazione, offrendo ai committenti la possibilità di costituire congiuntamente società di scopo dedicate alla realizzazione e gestione di impianti rinnovabili. Il tutto con l'intento



di strumento finanziari di private equity, incentivi fiscali e finanziari e project financing.

Alle spalle della newco, come detto, c'è Finpublic, istituto fondato nel 1986 da Luigi Marsullo, a suo tempo promotore del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici. La struttura fornisce assistenza tecnica a vari ministeri e consulenza a diverse aziende, anche del settore energetico, tra le quali Italgas, Ansaldo, Agsm Verona e Amga Ferrara.

"Assistendo le imprese nell'ambito del Programma Industria 2015 sull'efficienza energetica e del recente bando sulla Ricerca di Sistema Elettrico - ha sottolineato Marsullo - ci siamo resi conto dell'assenza in Italia di una struttura dedicata al sostegno finanziario di questo nuovo settore dell'economia. Abbiamo molte società industriali e di ricerca, ma manca in Italia la cultura del cosiddetto "green-financing". Ecco, FinEnergie vuole mettere a disposizione degli operatori un nuovo contenitore che coniughi cultura finanziaria e sviluppo sostenibile".

Una delle prime iniziative che ha visto la newco in prima linea è stata l'inaugurazione, lo scorso ottobre, del primo impianto a biogas da 1 MW realizzato dalla società Seko presso l'azienda agricola Toretto, nel Comune di Limena in provincia di Padova.

Rinnovabili come "toccasana"

Indagine sul manifatturiero: 11% imprese ha un impianto verde

Il ricorso a impianti rinnovabili, in particolare fotovoltaici, è sempre più la soluzione preferita delle imprese manifatturiere per ridurre i costi energetici. Ma la complessa burocrazia, la difficoltà ad ottenere prestiti e la mancanza di una garanzia sul ritorno degli investimenti costituiscono ancora un freno allo sviluppo delle fonti verdi nel settore.

Questi i principali esiti di una ricerca realizzata per AssoCIM da Insintesi ricerca & comunicazione in collaborazione con Doxa, che ha preso in esame un campione delle oltre 12.000 imprese italiane del settore con più di 50 dipendenti.

L'11%, sottolinea l'indagine, ha già installato impianti rinnovabili mentre il 6% ha pianificato di installarli e il 61% ha valutato o almeno considerato la loro adozione. Tra le imprese che hanno installato gli impianti, il 72% dichiara di essere molto soddisfatto. Svelta il fotovoltaico, adottato, installato, pianificato, valutato o almeno considerato dal 60% del campione.

Il risparmio economico (94%), gli incentivi governativi (81%) e la responsabilità sociale (75%) sono i principali driver per ridurre i consumi. Mentre i principali ostacoli, come detto, sono di ordine economico-finanziario e burocratico. In particolare, il 57% è frenato dall'accesso a finanziamenti esterni e il 48% dichiara difficoltà a valutare i ritorni sugli investimenti. Inoltre, vengono evidenziati problemi di ordine burocratico (55%) e grosse incertezze relative alla qualità delle installazioni degli impianti (42%).

La giornata gas

16 dicembre 2009

Rete nazionale: proconsuntivo del gas trasportato

milioni di mc da 38,1 MJ

Totale immesso (di cui)

415

- importazioni

276,4

- produzione nazionale

21,8

- stoccaggi (1)

116,6

Totale prelevato (di cui)

415

Riconsegne di terzi e consumi di sistema (di cui)

392,7

- settore termoelettrico

117,8

- settore industriale

49,7

- distribuzione (2)

225,2

Altre reti e consumi di sistema (3)

22,1

Giornata termica: 05.59 - 06.00

(1) Stoccaggi Stogit e Edison Stoccaggi (*-): immissioni; **+: prelievi)

(2) Comprende prelievi civili e industriali da rete locale

(3) Comprende transiti, esportazioni e riconsegne rete SGI

La nuova società opera nel campo delle energie rinnovabili ed è dedicata al sostegno di questo settore con strumenti finanziari innovativi di cofinanziamento pubblico-privato

È nata FinEnergie: dalla green economy al green financing

Viene chiamata green economy, economia verde, ma tra pochi anni si chiamerà solo economy. Tutto il sistema economico mondiale sta studiando la conversione dei mezzi produttivi e la tipologia dei prodotti offerti. Catturare il vento, la luce del sole o il calore delle biomasse: la grande avventura delle fonti rinnovabili di energia in Italia è appena agli inizi (non coprono nemmeno il 5% dei consumi), ma già ha una serie di storie di successo che alimentano grandi speranze e suscitano notevoli aspettative.

La crisi occupazionale non è di casa tra le aziende che operano nel business delle fonti rinnovabili. Nonostante la frenata dell'economia e la prospettiva di riduzione degli aiuti dal 2011, infatti, il settore continua a crescere, in Italia, come in altri paesi, e si pone ormai come uno dei settori privilegiati per l'occupazione e gli investimenti. Certo le imprese sono ancora di piccole dimensioni e sono presenti sui mercati da pochi anni; ma le prospettive di crescita e la politica degli incentivi pubblici possono limitare da un lato i rischi di fluttuazione dovuti agli andamenti congiunturali dell'economia e dall'al-



Fulvio CONTI A.D. Enel con Luigi MARSULLO, Presidente FinEnergie

tro imprimere un forte impulso - come di fatto sta accadendo - per gli investimenti dedicati. Investimenti e incentivi pubblici che certamente conosce molto bene Luigi Marsullo, fondatore del

Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici del CIPE, da sempre in prima linea nello sviluppo del project financing e nel sostegno finanziario pubblico-privato alle infrastrutture di pubblica

utilità. Dalla sua esperienza trentennale iniziata con le Nazioni Unite (UNIDO, IFAD, Banca Mondiale etc.) con passaggi alla U.E., maturata in sette ministeri in Italia al servizio di ben 12 ministri prima, e alla guida del noto istituto Finpublic poi, è nata FinEnergie, lo spin-off di Finpublic nel settore delle energie rinnovabili.

Luigi Marsullo ha saputo cogliere le nuove opportunità provenienti dal mondo dell'energia, ideando un nuovo contenitore che dovrà coniugare lo sviluppo delle fonti rinnovabili con l'impiego di strumenti finanziari innovativi e di partenariato e co-finanziamento pubblico-privato.

Una struttura dedicata al sostegno finanziario delle energie rinnovabili

"Assistendo varie imprese nell'ambito del Programma Industria 2015 (del 2008) sull'efficienza energetica e nel recente bando sulla Ricerca di sistema elettrico (del 2009) - ha dichiarato il prof. Marsullo nel corso del varo della nuova iniziativa - ci siamo resi conto dell'assenza in Italia di una struttura dedicata al sostegno finanziario di questo nuovo settore dell'economia; abbiamo molte società industriali altamente qualificate e istituti di ricerca ma manca in Italia una cultura diffusa del cosiddetto "green financing"; ecco: FinEnergie vuole mettere a disposizione degli operatori un nuovo contenitore che coniughi cultura finanziaria e sviluppo sostenibile soprattutto nella diffusione e produzione di energie rinnovabili, che per oltre un secolo sono state quasi dimenticate con la sola eccezione dell'energia idroelettrica".

FinEnergie non ha perso tempo e in pochi mesi ha già promosso e sviluppato alcune iniziative che si

sono già ritagliate uno spazio di prim'ordine nel panorama energetico nazionale, suscitando anche l'interesse di investitori esteri desiderosi di investire nel nostro Paese come lo stesso Marsullo già nel 2008 preannunciava, quale speaker dell'United Kingdom Energy Research di Londra (organizzato congiuntamente dal Governo britannico e da quello italiano).

Una piattaforma eolica flottante sul mare

Un accenno ad alcune esperienze sul campo è utile per descrivere l'operatività della Società.

Settore eolico offshore

Un consorzio composto da piccole medie e grandi imprese italiane con il supporto scientifico di istituti di ricerca e coadiuvato congiuntamente da FinEnergie e Finpublic sta sviluppando un sistema integrato innovativo composto da una piattaforma "flottante" adatta per fondali profondi fino a 300 m e da una turbina eolica di 3,5 MW appositamente studiata per l'utilizzo offshore (e non adattando a tal fine, come fanno i principali competitor, turbine impiegate onshore).

Questo programma mira tra l'altro a ridurre il peso totale e la complessità della tecnologia, a integrare i tre principali componenti (turbina, torre e fondazioni) in una sola unità, a realizzare un sistema di supporto della turbina "flottante" invece che costruirlo sul fondo del mare, ad ottenere una configurazione globale in grado di evitare il costoso ricorso ad introvabili attrezzature marine di servizio (es. navi gru, chiatte).

Un simile sistema supera le principali problematiche di impatto ambientale che hanno avuto nel recente passato analoghi impianti, in quanto la torre e le pale saranno praticamente invisibili

dalla costa perché, grazie alla piattaforma "flottante", potranno essere installate a 20, 30 chilometri da questa.

Settore biomasse

La recente "legge sviluppo" del luglio 2009 ha istituito, tra l'altro, delle tariffe agevolate interessanti per gli impianti di produzione di energia alimentati da biomasse (28 MWh). Ciò sta stimolando una crescente domanda di simili impianti.

FinEnergie sta operando insieme ad una media impresa veneta che ha sviluppato una tecnologia innovativa nazionale in grado di ridurre il consumo della biomassa in ingresso al digestore di circa il 18% rispetto agli impianti tradizionali (di tecnologia prevalentemente tedesca), e cioè per un impianto da 1 MW sono sufficienti 70 ton/giorno (40 t/g di insilato di mais e 30 t/g di letame) contro i 90 ton/giorno (50 t/g di insilato e 40 t/g di letame) degli altri impianti.

La biomassa, che al termine della pre-fermentazione è pompata ai digestori primari, è altamente imbibita, immediatamente preparata all'attacco batterico (cioè altamente degradabile) e, dopo il processo, avrà esaurito del tutto, al momento dello smaltimento, la capacità di produrre gas. L'obiettivo della collaborazione consiste sia nel diffondere questi impianti in Italia sia nell'acquisire le risorse necessarie ad un ulteriore miglioramento della tecnologia.

Settore fotovoltaico

La FinEnergie sta promuovendo il settore del fotovoltaico, insieme ad un gruppo di imprenditori e ad un fondo internazionale, predisponendo il finanziamento di una serie di impianti fotovoltaici in corso di realizzazione in alcune regioni del Mezzogiorno il cui importo complessivo assommerà a circa 200 milioni.

La collaborazione strategica *Finpublic Srl[®] - FinEnergie Srl[®]*

- Le Società **FINPUBLIC[®] - FINENERGIE[®]** offrono assistenza tecnica, procedurale e politico amministrativa per acquisire:
 - cospicui finanziamenti in termini di contributi a fondo perduto e contributo a fondo perduto in conto capitale e conto interessi per investimenti per la produzione di energia FOTOVOLTAICA, da BIOMASSE, SOLARE, IDROELETTRICA, EOLICO, EOLICO OFF-SHORE (in acqua) in tutte le Regioni di Italia e in particolare nel Mezzogiorno;
 - in proprietà o in affitto aree per la produzione di energie rinnovabili nel Sud Italia (in particolare Puglia, Sicilia, Basilicata, Campania, Calabria, Sardegna, etc..);
 - finanziamenti anche cospicui attraverso operazioni di finanza pubblico e/o privata in regime di project financing.



FinEnergie Srl

Lo Spin -off di Finpublic per le Energie Rinnovabili

Presidente

Prof. LUIGI MARSULLO

P.zza G. Verdi n. 9 – 00198 Roma (IT)

tel. 06 8415938/0685831841- fax 068549369 www.finpublic.com